

## ATTO CAMERA

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/15793

#### Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 624 del 19/04/2012

#### Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 19/04/2012

#### Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
<a href="#">CICCIOLI CARLO</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	19/04/2012
<a href="#">BARANI LUCIO</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	19/04/2012
<a href="#">CROLLA SIMONE ANDREA</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	19/04/2012
<a href="#">DE LUCA FRANCESCO</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	19/04/2012

#### Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI delegato in data 19/04/2012

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15793

presentata da

GIANNI MANCUSO

giovedì 19 aprile 2012, seduta n.624

MANCUSO, CICCIOLI, BARANI, CROLLA e DE LUCA. -

Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

- Per sapere - premesso che:

il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali fanno capo undici enti (più un dedalo di società controllate);

molti di questi enti si occupano delle medesime tematiche;

il CRA (Consiglio per la ricerca in agricoltura), con 1.800 dipendenti, 47 centri sparsi per l'Italia e 5.300 ettari a colture sperimentali, si occupa di ricerca;

anche l'INEA, con 300 dipendenti e 20 filiali regionali, si occupa di ricerca;

pure l'INRAN con 160 dipendenti, si occupa di ricerca;

ISMEA, con 153 dipendenti, finanzia l'acquisto dei terreni da parte degli agricoltori;

anche ISA (Istituto di sviluppo agroalimentare), con 40 dipendenti, si occupa di finanziamenti alle imprese, oltre a detenere partecipazioni in aziende agricole;

l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) distribuisce fondi comunitari, circa 7 miliardi l'anno;

l'AGEA agisce, però, anche come esattore e questo causa notevoli paradossi e conflitti gestionali;

i contributi vengono pagati all'AGEA sulla base dei dati elaborati dalla SIN, società informatica posseduta al 51 per cento ma sulla cui funzionalità esistono serie riserve da parte degli attuali vertici dell'AGEA;

le verifiche sono invece affidate all'AGECONTROL, con 25 sedi periferiche sul territorio nazionale, controllata dalla stessa AGEA, cioè dal soggetto che eroga i contributi;

l'UNIRE, che recentemente ha cambiato nome in ASSI (Agenzia per lo sviluppo del settore ippico), con 195 dipendenti, è divenuta ad avviso degli interroganti un'ingombrante presenza dello Stato nel settore, peraltro in crisi, delle scommesse ippiche;

l'UNIRE, secondo dati recenti, ha «bruciato» 110 milioni di soldi pubblici ed è attualmente commissariata;

nella pubblica opinione aleggia il lecito dubbio che le cariche negli organi amministrativi di questi enti vengano assegnate con criteri non improntati a principi di trasparenza ed efficienza;

se il Governo non ritenga opportuno assumere iniziative per accorpate gli enti che fanno capo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali che si occupano delle medesime tematiche. (4-15793)